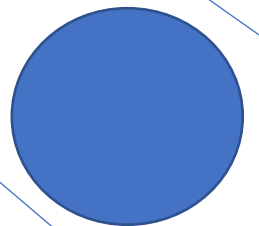




BILANCIO SOCIALE 2021



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	3
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	4
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	5
Aree territoriali di operatività.....	5
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	5
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	6
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	7
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	7
Contesto di riferimento	8
Storia dell'organizzazione	8
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	11
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	11
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	11
Modalità di nomina e durata carica.....	12
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	12
Tipologia organo di controllo.....	12
Mappatura dei principali stakeholder.....	13
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	14
Commento ai dati.....	14
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	15
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	15
Composizione del personale.....	16
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	19
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	20
Natura delle attività svolte dai volontari	21
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	21
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	21

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	22
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	22
Output attività	26
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A).....	26
Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)	34
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	35
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	35
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	35
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	35
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	36
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	36
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	37
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	37
Capacità di diversificare i committenti.....	39
8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	41
Relazione organo di controllo	41

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La collettività esprime, in modo sempre più intenso, bisogni e attese che incidono sulla crescita del sistema, sulla concezione stessa di sviluppo e sulla sua sostenibilità; crescita e sviluppo che devono essere compatibili con i bisogni e le attese espresse dalla collettività. D'altra parte, il consenso e la legittimazione sociale favoriscono il raggiungimento e l'implementazione di vantaggi reddituali e competitivi.

La crescente consapevolezza del ruolo che gli operatori economici di ogni natura assolvono in campo sociale, ha prodotto una ripresa dell'interesse della dottrina e della prassi verso la comunicazione sociale. Fino a qualche decennio addietro, infatti, si riteneva sufficiente comunicare esclusivamente i dati relativi all'andamento economico e finanziario della gestione, perché queste erano le prevalenti informazioni richieste da quanti avevano interessi nelle aziende. Oggi esiste un interesse generale che si manifesta non solo come somma delle aspettative delle singole persone che con ASSCOOP intrattengono rapporti diretti, ma anche come interesse della collettività: ASSCOOP si è certamente mostrata attore attento su queste tematiche poiché opera con l'obiettivo di migliorare sempre più le sue performance come soggetto che contribuisce al benessere della comunità locale in cui opera attivamente. Naturalmente le informazioni sui risultati sociali e ambientali, così come quelli sui risultati economici, rivestono, per i differenti soggetti, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle conseguenti attese che ne derivano.

In linea generale, tuttavia, il bilancio sociale contribuisce a fornire e diffondere una reputazione in grado di favorire il dialogo con tutti gli stakeholder, che, direttamente o indirettamente, sono coinvolti nell'esercizio dell'attività: da un lato coloro che impiegano risorse sotto forma di mezzi patrimoniali, prestazioni di lavoro, forniture di merci e servizi, ecc., dall'altro coloro che utilizzano i risultati dell'attività aziendale e sui quali si riflette anche indirettamente tale attività.

Relazionare circa l'esercizio 2021 presuppone considerare l'emergenza pandemica da COVID_19, che ha colpito la cooperativa sia in forma del proprio personale che in forma degli utenti assistiti: è stato tuttavia possibile garantire, seppur nelle logiche difficoltà, la continuità del servizio erogato.

Tutti i soci si sono adoperati a rispettare i protocolli dei vari DPCM che si sono susseguiti nel corso dell'anno e sono state attivate tutte le procedure previste per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Il gruppo di redazione è stato costituito coinvolgendo la direzione tecnica, amministrativa e la presidenza oltre che il referente del sistema di gestione per la qualità. L'edizione del Bilancio sociale 2021 giunge a termine di un percorso partito all'inizio del 2017 di miglioramento continuo del processo di redazione del documento. Da un punto di vista metodologico quest'anno è stato dedicato all'affinamento delle modalità di rappresentazione dei risultati della Cooperativa: indicatori, autovalutazione, miglioramento della comunicazione. Si sono inoltre aggiunti nuovi indicatori, in coerenza con le linee guida del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, del 4 luglio 2019.

L'obiettivo è quello di definire di anno in anno, in un'ottica di miglioramento continuo, un bilancio che sia il più possibile coerente ed esplicativo per i nostri interlocutori.

Il presente bilancio sociale verrà diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci;
- Pubblicazione sul sito web della cooperativa.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	Assistenza Servizi Sociali Società Cooperativa Sociale - ASSCOOP soc. coop. sociale
Codice fiscale	03557730375
Partita IVA	03557730375
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	VIA GALLIERA 11 - BOLOGNA (BO)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A129364
Telefono	051231995
Fax	051226838
Sito Web	www.ass-coop.it
Email	coopsociale@ass-coop.it;
Pec	asscoop@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	87.20.00
	88.10.00

Aree territoriali di operatività

ASSCOOP ha da sempre operato nell'ambito territoriale di Bologna Città Metropolitana dove sono collocate, peraltro, tutte le sedi operative.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La cooperativa Assistenza Servizi Sociali Società Cooperativa Sociale si ispira ai valori cardine caratteristici di CONFCOOPERATIVE:

1. Adesione libera e volontaria
2. Controllo democratico da parte dei Soci.
3. Partecipazione economica dei Soci.
4. Autonomia e indipendenza.
5. Educazione, formazione, informazione.
6. Cooperazione fra cooperative.
7. Impegno verso la collettività.

ASSCOOP è fatta di persone, soci lavoratori che ogni giorno prestano un servizio professionale e umano a beneficio di chi è più debole crede in un mondo dove chi è "diverso" ha le stesse possibilità e gli stessi diritti di chi è considerato "normale" e ritiene che ciò che conta siano le

persone, ciascuna con le sue qualità e le sue differenze, da valorizzare e tutelare perché presupposto fondamentale per una società migliore.

Il suo scopo è far sì che le persone assistite diventino parte integrante della società: in famiglia, nella scuola e nel lavoro. Fare in modo che si sentano cittadini a pieno titolo, riconosciuti e valorizzati anche per la loro diversità. Il mezzo è fornire loro un'assistenza sanitaria, sociale ed educativa qualificata per renderli partecipi e attivi nella comunità in cui vivono.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La cooperativa ASSCOOP ha come oggetto sociale:

- a) l'assistenza agli anziani, ai minori, ai portatori di handicap e comunque a tutti coloro in stato di disagio anche mentale;
- b) la gestione ed organizzazione, di attività assistenziali, educative, culturali, ricreative, rivolte principalmente a favore delle categorie più deboli sia in strutture proprie che di terzi;
- c) la progettazione, gestione ed organizzazione di strutture residenziali socio riabilitative, centri diurni e laboratori protetti a favore di soggetti che si trovano in situazione di disagio mentale;
- d) l'assistenza domiciliare;
- e) l'assistenza sociale, sanitaria, infermieristica o fisioterapica e specialistica a carattere domiciliare, oppure in centri di servizio appositamente allestiti o messi a disposizione da enti pubblici o privati;
- f) accoglienza diurna o residenziale in strutture per persone anziane o non autosufficienti;
- g) allestimento di servizi e centri di riabilitazione;
- h) erogazione di servizi educativi e di formazione a favore di minori.

Per raggiungere le finalità di cui alla lettera b del precedente articolo 3, la cooperativa può impegnarsi nella gestione, stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi delle seguenti attività:

- 1) produzione, confezionamento e commercializzazione di specialità alimentari;
- 2) produzione, assemblaggio, confezionamento e commercializzazione di manufatti in genere;
- 3) conduzione di fondi agricoli e/o aziende agrituristiche di proprietà e non, trasformazione e commercializzazione dei prodotti;
- 4) progettazione e manutenzione di aree verdi e gestione di servizi ecologici;
- 5) pulizie, sanificazione e manutenzione ambientale;
- 6) piccole manutenzioni domestiche.

Le attività di cui ai punti a), b), c), d), e), f) e g) del presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi. La cooperativa potrà partecipare a gare d'appalto indette da enti pubblici o privati, direttamente o indirettamente anche in A.T.I., per lo svolgimento delle attività previste nel presente statuto; potrà richiedere ed utilizzare le previste disposte dalla CEE, dallo stato, dalla regione, dagli enti locali o organismi pubblici o privati interessati allo sviluppo della cooperazione. Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge, la cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine alle attività sopraelencate, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili allo svolgimento delle attività sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti alle medesime compresa

l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

La società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.1.1992, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative. Potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività 'sociale, con particolare riguardo alla facoltà di sostenere lo sviluppo di altre cooperative sociali, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazioni riservata dalla legge a cooperative in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi o elenchi. Il consiglio di amministrazione è autorizzato a compiere le operazioni di cui all'articolo 2529 del codice civile alle condizioni e nei limiti ivi previsti. La cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti.

Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito regolamento approvato dall'assemblea dei soci.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Le attività realizzate si rifanno a quanto evidenziato al punto precedente.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
CONFCOOPERATIVE BOLOGNA	1989

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota (€)
CONSORZIO INDACO	15.500,00
CONSORZIO ALDEBARAN	14.000,00
CONSORZIO SOLCO CIVITAS	50.000,00
ARCA BOLOGNA	31,42
COOPERFIDI ITALIA	2.000,00
CSA BOLOGNA	1.033,00
EMILBANCA CREDITO COOPERTIVO	11.638,00
COOPERATIVA SOCIALE IT2	207,00

Contesto di riferimento

Uno dei valori fondanti dell'operato di ASSCOOP è la territorialità, intesa come impegno a costruire un legame organico con la comunità locale, volto a valorizzare in chiave solidaristica ed imprenditoriale le potenzialità di cui ogni territorio dispone per fronteggiare i bisogni dei cittadini, in particolare dei più deboli e svantaggiati.

Ciò comporta la necessità di sviluppare un'azione costante di radicamento, di costruzione di rapporti gli stakeholder (o portatori di interessi), ovvero tutti quei soggetti che influenzano o sono influenzati dalle azioni delle organizzazioni.

Per questo:

- opera principalmente nella Città Metropolitana di Bologna;
- è socia di 3 Consorzi, di cui 2 di scopo;
- fa parte di Confcooperative;
- lavora in raccordo costante con AUSL di Bologna Comune di Bologna;
- mantiene un rapporto costante con le famiglie degli utenti in carico.

In sintesi, quindi, la sua attività si sviluppa come segue:

- Anziani e problematiche relative alla terza età tramite attività domiciliare e gestione centri diurni;
- Disabili fisici psichici e sensoriali tramite attività residenziali, domiciliare, territoriale e gestione centri diurni;
- Pazienti psichiatrici ed ex degenti in istituti psichiatrici tramite attività residenziali, domiciliare, territoriale e gestione centri diurni;
- Sieropositivi / malati di AIDS tramite attività domiciliare, territoriale e gestione centri diurni;

Storia dell'organizzazione

La cooperativa ASSCOOP viene fondata a Bologna nel 1985 e fin dalla sua nascita intraprende un percorso attento ai bisogni della comunità del territorio in cui opera dedicandosi ad attività socio-assistenziali, educative e riabilitative a favore della popolazione anziana, minori e soggetti disabili, sia in rapporto privato che in convenzione con l'ente pubblico. Dalla sua fondazione la cooperativa ASSCOOP ha gestito efficacemente collaborazioni con Enti e organizzazioni di rilevanza nazionale, tra i quali l'ANT (Associazione Nazionali Tumori) di Bologna ed il Centro Protesi INAIL di Vigorso di Budrio che hanno apprezzato il nostro lavoro fatto di competenza e passione. Fino al 1996 abbiamo fornito assistenza domiciliare agli anziani e organizzato attività di animazione e risocializzazione in diversi centri diurni cittadini, con interventi qualificati come corsi di Biodanza e cicli di terapia R.O.T. Dal 1988 al 2000 abbiamo organizzato e gestito servizi integrativi scolastici, interventi educativi a favore di minori portatori di handicap nelle scuole elementari di Bologna, l'accoglienza di minori extracomunitari in un programma di inserimento sociale e lavorativo in Convenzione con L'Assessorato alle Politiche Sociali della Regione Emilia Romagna. Dal 1990 al 2000, in convenzione con il Comune di Bologna abbiamo organizzato e gestito iniziative socio-educative per il "Servizio Sociale Adulti".

Le esperienze maturate già a partire dal 1990 in vari servizi nell'ambito della salute mentale, hanno consentito alla cooperativa di incrementare in maniera consistente la propria presenza sul territorio bolognese nella gestione, in convenzione con l'Azienda USL di Bologna (Dipartimento di Salute Mentale), di Centri Diurni, diverse tipologie di Residenze (Residenza Psichiatrica a Trattamento Protratto, Residenze Psichiatriche a trattamento Socio-riabilitativo). L'ASSCOOP dal 1997 sta progressivamente attivando una propria rete di servizi e strutture specializzate nell'ambito della salute mentale e della riabilitazione psicosociale; nel marzo del 2008, ha ottenuto l'Accreditamento Istituzionale dalla Regione Emilia Romagna per la Residenza Sanitaria Psichiatrica a trattamento socio-riabilitativo "Gaibola", struttura privata gestita direttamente dalla Cooperativa, che dal dicembre del 2014 (rinnovato nel 2020) è stata accreditata con i nuovi requisiti previsti per la tipologia residenze psichiatriche sanitarie, cambiando la propria denominazione in "RTR-E" (Residenza a Trattamento Riabilitativo biopsicosociale-Estensiva).

Nel giugno 2008 la Cooperativa ha ottenuto la certificazione per la tipologia di servizio "Gruppo Appartamento" secondo la norma del percorso Qualità UNI EN ISO 9001:2008 per i GP "Musi" e "Neruda". Dal 2010 in poi la cooperativa ha attivato 2 Gruppi Appartamenti (Benini e Il Forte) dedicati ad utenza psichiatrica adulta, con protezione inferiore alle 12 ore; gestisce direttamente il Centro Diurno per utenza psichiatrica adulta "Tasso" e ha gestito in ATI con altre 2 cooperative sociali il Complesso Residenziale Psichiatrico Olmetola, dal 2011 al 2021. Nel novembre del 2014, la fusione per incorporazione con la Cooperativa ADA ha esteso l'area di erogazione ai Servizi dedicati in particolare agli utenti anziani, presso il proprio domicilio mediante il S.A.D. "Porto", "Granarolo" e "Castenaso", e presso i Centri Diurni "I Mughetti" e "Prezzolini" (servizi certificati ISO 9001:2015 e accreditati secondo la normativa 564/2000).

Nel 2015 è stato inaugurato il nuovo Gruppo Appartamento con assistenza sulle 24 h: "Il Giardino".

Nel 2017 si è dato vita al servizio privato "Area Libera", dedicato a tardo adolescenti e giovani adulti con disagio psicosociale. Nel 2020 è stato inaugurato il GA Casaralta, un gruppo appartamento a media intensità assistenziale.

Nel 2018 si è ottenuta la certificazione inerente al Sistema di gestione della Sicurezza secondo le norme 18001.

Il 2019 ha visto una riorganizzazione dell'Area Anziani con la cessione del SAD Anziani a cooperative co-consorziate nel Consorzio Aldebaran e l'acquisizione del C.D. Anziani Elena Zannini di Vado.

In occasione della migrazione della certificazione OHSAS 18001 alla normativa UNI ISO 45001, la Cooperativa ha avviato, nel 2020, l'integrazione dei due sistemi Qualità e Sicurezza (SGI).

La Cooperativa aderisce ai Consorzi Aldebaran, Indaco e Sol.Co Civitas

Servizi attualmente gestiti dalla Cooperativa ASSCOOP Soc. Coop. Sociale

- RTR-E "Gaibola"
- Gruppo Appartamento ad alta protezione per Adulti con disagio psichico "Musi"
- Gruppo Appartamento ad alta protezione per Adulti con disagio psichico "Neruda"
- Gruppo Appartamento ad alta protezione per Adulti con disagio psichico "Il Giardino"
- Gruppo Appartamento a media protezione per Adulti con disagio psichico "Casaralta"
- Gruppo Appartamento a bassa protezione per Adulti con disagio psichico "Benini"

- Gruppo Appartamento a bassa protezione per Adulti con disagio psichico "Il Forte"
- Centro Psichiatrico "Tasso" – interventi in Budget di Salute
- Laboratorio protetto per adulti con disagio psichico "Pian di Macina"
- Centro Diurno C.A.S.A. per pazienti affetti da AIDS e patologie correlate
- Servizio Socio-Educativo e Riabilitativo Territoriale S.E.T.
- Centro Diurno Anziani "I Mughetti"
- Centro Diurno Anziani "Prezzolini"
- Centro Diurno Anziani "Elena Zannini"
- SAD - Servizio Assistenza Domiciliare Disabili
- Area Libera – Servizio rivolto a giovane utenza con disagio psicosociale
- Interventi Individuali rivolti a persone con disagio psichico o disabilità.

ASSCOOP impiega inoltre i propri educatori professionali e assistenti sociali nei Servizi C.A.S.A. (Centro Attività Servizi AIDS) e S.E.T. (Servizi Educativi Territoriali) che collaborano all'interno di Servizi dell'AUSL, nel primo caso, dei Servizi Sociali nel secondo.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
123	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
2	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Elisabetta Bendandi	No	Femmina	59	23/05/2019	10	No	Presidente
Francesco Conte	No	Maschio	54	23/05/2019	9	No	VicePresidente
Anna Begnozzi	No	Femmina	52	23/05/2019	4	No	
Nicola Busi	No	Maschio	46	23/05/2019	1	No	
Michelina Dilascio	No	Femmina	57	23/05/2019	3	No	
Sabrina Elmi	No	Femmina	52	23/05/2019	3	No	
Giuseppe Nicoletti	No	Maschio	57	23/05/2019	7	No	
Daniela Pedrini	No	Femmina	56	23/05/2019	5	No	
Maria Romano	No	Femmina	49	23/05/2019	3	No	

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
9	totale componenti (persone)
3	di cui maschi
6	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
9	di cui persone normodotate
9	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci soventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Nomina in sede assembleare in data 23 Maggio 2019. Durata pari a 3 anni

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel corso del 2021 sono stati convocati 8 CdA, la cui percentuale di partecipazione media si è attestata sul 91,70%

Tipologia organo di controllo

Società di Revisione – Analisi Società di Revisione s.pa

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2019	1) Lettura ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, redatto ai sensi dell'art. 2435 bis del c.c. e lettura della relativa relazione redatta dalla Revisione Legale; 2) Rinnovo delle cariche sociali, previa determinazione dei compensi; 3) varie ed eventuali	23/05/2019	3	32,00	7,00
2019	1) Nomina collegio sindacale, ai sensi dell'art. 379, c.3 del D. Lgs. 14/19; 2) Varie ed eventuali	10/12/2019	2	21,00	6,00
2020	1) Lettura ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019, redatto ai sensi dell'art. 2435 bis del c.c. e lettura della relativa relazione redatta dal Collegio Sindacale e dalla Revisione Legale; 2) Varie ed eventuali	23/07/2020	2	28,00	6,00
2021	1) Lettura ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, redatto ai sensi dell'art. 2435 bis del c.c. e lettura della relativa relazione redatta dal Collegio Sindacale e dalla Revisione Legale; 2) Approvazione Bilancio Sociale 2020; 3) Approvazione modifiche Regolamento Interno ai sensi della L. 142/2001; 4) Varie ed eventuali	08/07/2021	4	26,00	7,00

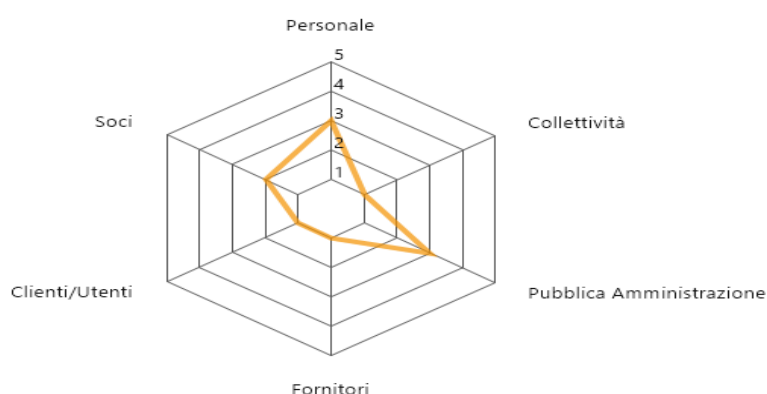
Non sono pervenuti, nel corso dei 3 anni presi in esame, richieste di integrazioni da parte dei soci. L'ultimo esercizio risente, evidentemente, delle procedure Anti Covid richieste, e applicate, secondo la normativa vigente, ragion per cui anche il confronto/contatto personale, che tanto caratterizza l'ente, ne ha risentito. Tuttavia, l'applicazione del modello 231, la conformità e l'applicazione alle procedure ISO 18001 e 9001 hanno comunque permesso un confronto con i soci lavoratori.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Il personale viene coinvolto, in primis, nell'erogazione dei servizi e nella loro organizzazione.	3 - Co-progettazione
Soci	I soci lavoratori, come sopra, apportano il loro contributo nell'erogazione e organizzazione giornaliera dei servizi e nella loro programmazione.	2 - Consultazione
Finanziatori	Nessuno	Non presente
Clienti/Utenti	Si consideri tale la cittadinanza alla quale offriamo i servizi: il rapporto è informativo poiché vengono somministrati loro dei questionari di gradimento del servizio.	1 - Informazione
Fornitori	In considerazione della tipologia e quantità, il rapporto con i fornitori è stabile e diretto	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	Diversi sono i contatti con la P.A., principalmente di co-progettazione nella modalità di erogazione dei servizi.	3 - Co-progettazione
Collettività	La maggior parte dei lavoratori è residente nella Città Metropolitana e fornisce feed-back sull'operato dell'ente, ma principalmente sono le famiglie degli utenti a informarsi presso le strutture Asscoop circa eventuali gradi di coinvolgimento degli stessi alle modalità di erogazione a favore dei propri conoscenti.	1 - Informazione

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

192 questionari somministrati

3 procedure feedback avviate

Commento ai dati

I questionari hanno riguardato:

- 1) Questionario benessere e fabbisogno formativo operatori;
- 2) Questionario di soddisfazione qualità percepita utenti SAD;
- 3) Questionario di soddisfazione utenti residenze COVID-19

Essi sono stati elaborati dai singoli gruppi di lavoro deputati e hanno generato, soprattutto nei primi due casi, l'attivazione di azioni integrative volte a migliorare l'efficacia dei percorsi analizzati.

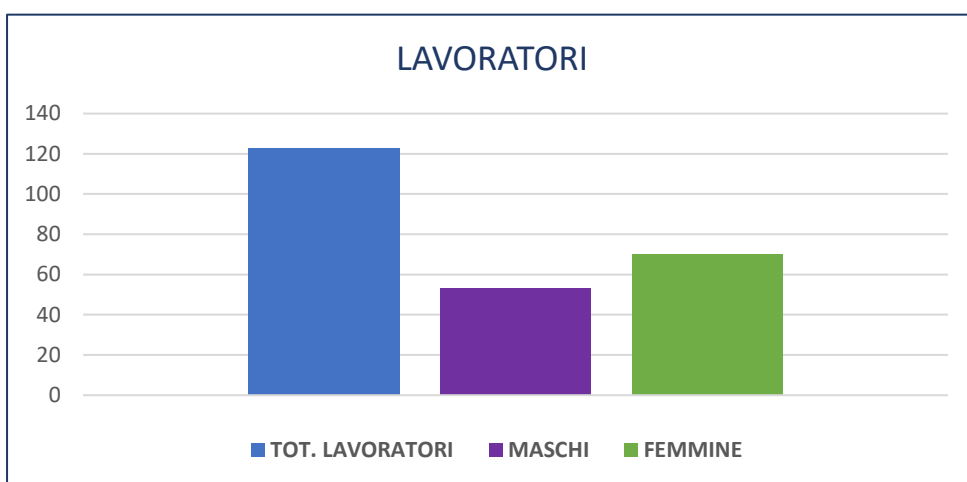
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
123	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
53	di cui maschi
70	di cui femmine
25	di cui under 35
51	di cui over 50

N.	Cessazioni
16	Totale cessazioni anno di riferimento
2	di cui maschi
14	di cui femmine
1	di cui under 35
8	di cui over 50



Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni	N.	Stabilizzazioni
7	Nuove assunzioni anno di riferimento*	6	Stabilizzazioni anno di riferimento*
5	di cui maschi	2	di cui maschi
12	di cui femmine	4	di cui femmine
8	di cui under 35	2	di cui under 35
4	di cui over 50	2	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

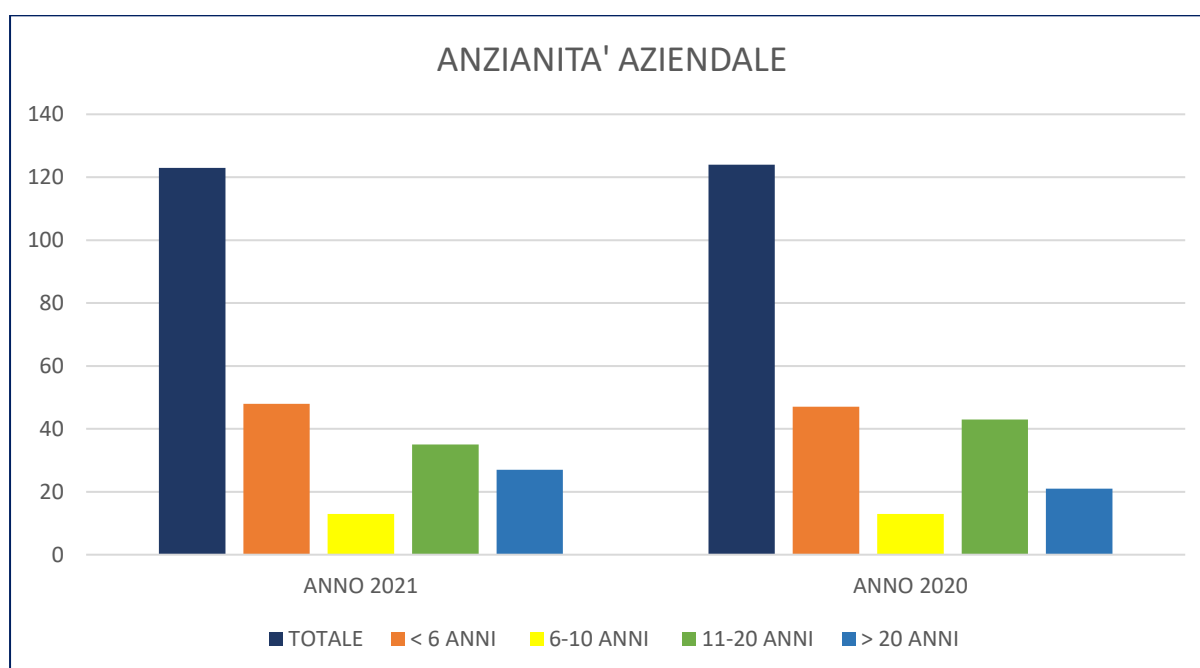
Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	121	2
Dirigenti	0	0
Quadri	7	0
Impiegati	112	2
Operai fissi	2	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2021	In forza al 2020
Totale	123	124
< 6 anni	48	47
6-10 anni	13	13
11-20 anni	35	43
> 20 anni	27	21



N. dipendenti	Profili
123	Totale dipendenti
4	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
2	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
9	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
57	di cui educatori
44	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
2	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
2	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
2	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
2	Totale dipendenti
2	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
16	Totale tirocini e stage
16	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
1	Master di II livello
33	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
27	Laurea Triennale
48	Diploma di scuola superiore
12	Licenza media
2	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
18	Totale persone con svantaggio	2	16
18	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	2	16
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

2 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

2 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
40	Formazione in materia di Privacy	20	2,00	Si	1.020,00
4	Accorciare le distanze. Donne disabilità e violenza: l'accesso alla giustizia e il percorso legale	1	4,00	No	92,52
20	Approcci educativi per il trattamento dei disturbi di personalità	5	4,00	No	707,00
12	FORMAZIONE BASE MOD 1: La Comunicazione Validante	6	2,00	No	453,33
21	FORMAZIONE BASE MOD 2: Gli Psicofarmaci	14	1,50	No	604,36
96	Formazione continua sul metodo cognitivo comportamentale applicato alla progettazione individuale	13	12,00 (max)	No	3.908,96
12	Budget di Salute	3	4,00	No	326,40
7	i diritti delle persone con disabilità	1	7,00	No	199,50
91	La gestione del colloquio con i giovani attraverso utilizzo Carte AIM	7	13,00	No	3.767,40
88	La Gestione del Rischio di Aggressione a Danno degli Operatori Sociali	8	11,00	No	2.340,80
48	La prevenzione degli agiti aggressivi rivolti agli operatori	16	3,00	Si	1.513,77
45	PAS Standard 2° livello	1	45,00	No	1.817,00
40	Prevenire la violenza verso le donne disabili	5	8,00	No	1.064,00
8	REAL WORLD AI TEMPI DEL COVID-19: impatto dell'epidemia sulla salute mentale degli adolescenti e giovani adulti	1	8,00	No	213,00
48	Sostenere l'equipe per combattere lo stress	12	4,00	No	1.240,60
4	Tecniche Riabilitative Trasversali	1	4,00	No	149,00
96	Trovare un nuovo equilibrio nel ritorno alla normalità: Motivazioni Concettualizzazione e Metodologie	6	16,00	No	2.726,40
128	Valutazione e trattamento dei disturbi di personalità VIII ED.	1	128,00	No	3.635,20
15	Disfagia e Presbifagia: strumenti per facilitare l'assistenza nella persona anziana e/o disabile all'interno delle strutture socio-sanitarie	5	3,00	No	366,45

Formazione salute e sicurezza:

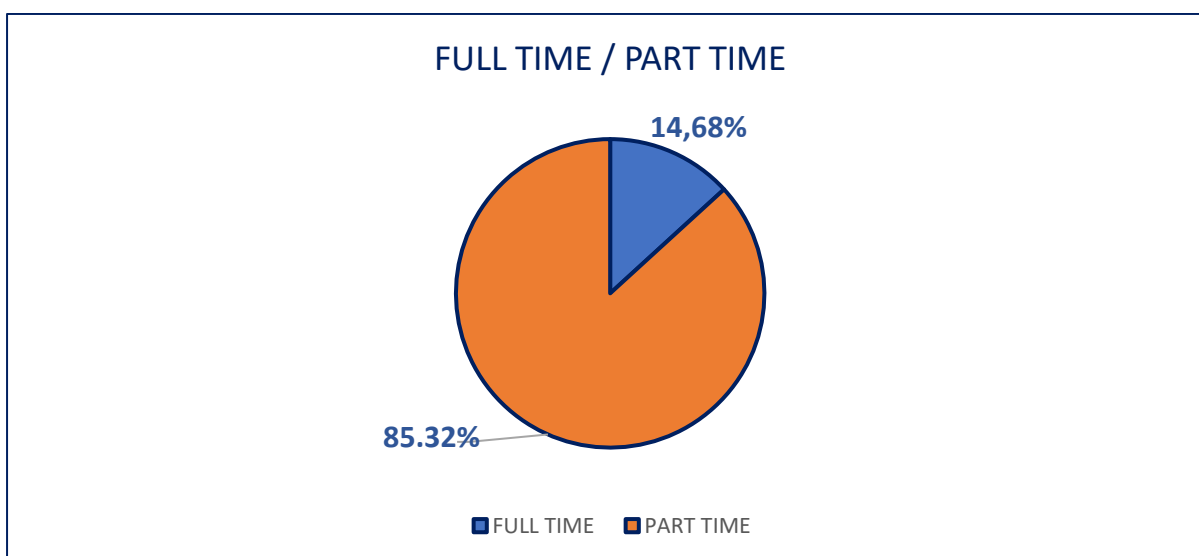
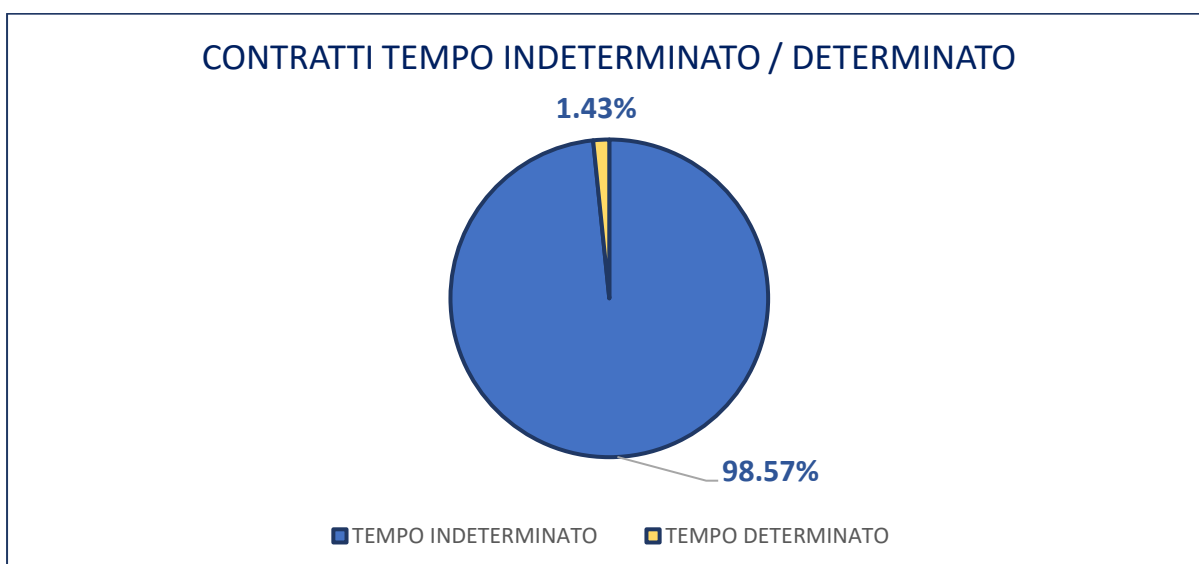
Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
44	Generale	11	4,00	Si	1.483,04
24	Specifica	3	8,00	Si	757,52
240	Specifica	20	12,00	Si	8.367,80
144	VV.FF	9	16,00	Si	6.179,88
180	Primo Soccorso	15	12,00	Si	7.718,64
108	Aggiornamento Primo Soccorso	27	4,00	Si	3.902,16
112	HACCP	14	8,00	Si	2.799,68

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
121	Totale dipendenti indeterminato	16	105
121	di cui maschi	7	45
0	di cui femmine	9	60

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
2	Totale dipendenti determinato	0	2
2	di cui maschi	0	1
0	di cui femmine	0	1



N.	Stagionali /occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Non sono presenti soci volontari

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Indennità di carica	4.200,00
Organi di controllo	Emolumenti	7.200,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL COOP SOCIALI**

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **La modalità, laddove si dovesse presentare, è del rimborso spese piè di lista.**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Il concetto di comunità si fonda su due dimensioni: una relazionale, interna all'organizzazione, e una territoriale, che riguarda i vari attori presenti nel contesto. Da un punto di vista territoriale, la cooperativa ha agito di concerto con le organizzazioni di secondo livello a cui fa riferimento: il consorzio Aldebaran, il Consorzio INDACO e il consorzio Sol. Co Civitas. Attraverso queste strutture, la cooperativa partecipa alla definizione delle azioni del welfare territoriale.

L'approccio seguito per la costruzione di un senso di comunità più ampio è quello proprio del tempo presente e delle attuali politiche di produzione del welfare: spinta al decentramento, valorizzazione, in una logica sussidiaria, dei diversi attori che partecipano alla produzione dei servizi, formazioni partnership pubblico/privato.

Nello svolgimento dei suoi lavori la cooperativa è impegnata ad applicare questi principi nel concreto: è infatti importante, anche per attori di piccole dimensioni, sviluppare la capacità di dialogare con soggetti diversi (cittadini, associazioni, enti pubblici, servizi sociali), recepire feedback che provengono dall'esterno e rendere flessibile il proprio modo di agire. Ciò sta garantendo un rafforzamento della forza lavoro proveniente proprio dal territorio e, pertanto, del suo aumento del reddito

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

La cooperativa ha visto un lieve incremento nell'ultimo biennio (2020 e 2021) della base sociale (quindi assembleare) passando da 172 soci nel 2020 a 176 soci nel 2021, mentre il cda, nominato dal 2019, è composto per il 66% da donne (6 su 9) mentre le posizioni apicali ricoperte da donne sono il 78%.

La partecipazione degli stakeholder prende forma attraverso l'attenzione alla qualità e alla trasparenza. Nel corso dell'anno i servizi gestiti somministrano questionari di valutazione agli utenti e ai loro familiari per ricevere input e avviare strategie di ascolto e miglioramento.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Il benessere dei lavoratori, nei processi gestiti dalla Cooperativa, si concretizza in primo luogo nell'organizzazione del lavoro: piccoli gruppi, caposquadra/preposti aperti al dialogo, attenzione alla qualità e ai dettagli. A partire da uno standard qualitativo fissato, la Cooperativa declina al suo interno obiettivi e programmi da attuare tenendo conto non solo degli aspetti operativi (raggiungimento dei risultati ed efficienza) ma anche di aspetti umani e

immateriali: condivisione e rotazione degli incarichi, dialogo costante e coinvolgimento, abbattimento della routine. Senza dimenticare standard ed esigenze del cliente, la cooperativa cerca di andare oltre i processi, verso le persone.

Asscoop crea le condizioni affinché la partecipazione dei soci alle decisioni di loro competenza sia diffusa e consapevole, promuove la parità e la completezza di informazione e tutela il loro interesse nel rispetto della mutualità che le è propria, ed in conformità alle previsioni dello Statuto sociale. Nel concreto inclusione e partecipazione, sono dei principi attuati mediante la prassi della gestione dei servizi, attraverso riunioni periodiche di tipo operativo che coinvolgono la base sociale, e a livello strategico macro, mediante l'assemblea dei soci.

Nel corso del 2021 sono stati stabilizzati 6 rapporti, di cui 4 donne: queste stabilizzazioni hanno aumentato il numero di personale con titolo di studio superiore.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Nel corso del 2021 sono stati occupate 123 persone, 2 in più del 2020. 6 i contratti stabilizzati, di cui 2 over 50 e 2 under 35.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

La conferma dei 2 soggetti svantaggiati a tempo indeterminato, in una fase così complicata, ha avuto evidentemente benefici sul personale svantaggiato, occupato in maniera stabile e continuativa.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la propria vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Data la particolarità del contesto interno ed esterno dell'anno 2020, si è deciso di effettuare un sondaggio mirato su qualità e sicurezza percepite dall'utenza dei servizi residenziali riferito alla pandemia in corso. L'indagine ha coinvolto 35 utenti delle strutture residenziali Musi, Neruda, Il Giardino, Gaibola, Olmetola, Benini e Il Forte. Dalle elaborazioni è risultato che dalla metà degli utenti è stato percepito lo stress risultante dalle condizioni imposte dalla pandemia, mentre non ci sono stati effetti rilevanti sulla qualità del sonno, irritabilità e paura. Gli utenti delle residenze si sono sentiti protetti dagli operatori (97%), sono state fornite protezioni (94%) e informazioni (93%) adeguate. Una proporzione rilevante degli utenti (73%) non si è sentita coinvolta nella riorganizzazione delle attività durante il lockdown: questo dato riflette il fatto che le attività risultano vincolate dalle normative riguardanti la pandemia.

L'utenza del servizio di assistenza domiciliare disabili adulti ha ricevuto il questionario di soddisfazione relativo alla qualità percepita. Sono stati elaborati 25 questionari, dai quali è

risultato che il punteggio medio ottenuto su tutti gli item presenti (es. cortesia, puntualità, precisione e rispetto degli operatori; continuità del servizio; capacità di rispondere a bisogni imprevisti) si è collocato nei valori "Soddisfatto" e "Molto soddisfatto" riflettendo una buona valutazione del servizio ricevuto.

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

Da un punto di vista relazionale la cooperativa, specie nell'ultimo anno, ha cercato di attivare processi che tenessero vivo il legame tra le persone per far fronte agli effetti materiali e immateriali della pandemia. La specificità degli utenti che usufruiscono dei nostri servizi, ci ha spinti a cercare nuove modalità per dare continuità agli aspetti maggiormente penalizzati dalle misure di contrasto alla pandemia, ossia la relazione e la socializzazione. L'offerta di attività è stata mantenuta e ove possibile rimodulata ed innovata.

Il fatto di avvalersi di lavoratori per certi versi vulnerabili ha spinto l'organizzazione a rinsaldare i rapporti interni, aumentando i momenti di comunicazione formale e informale, impiegando maggiormente l'uso delle tecnologie, mostrando una vicinanza più forte con i soggetti a rischio e garantendone la continuità lavorativa, stabilendo legami più significativi con i servizi sociali del territorio.

La Qualità dei servizi erogati viene monitorata annualmente mediante set di indicatori di risultato.

Nel dicembre del 2021, sono state rinnovate le Certificazioni UNI ISO 45001:2018 e UNI EN ISO 9001:2015, a seguito di audit di terza parte.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Nell'anno 2021 ASSCOOP ha incrementato le collaborazioni con Associazioni del territorio mediante una co-progettazione, ampliando l'offerta di attività di gruppo rivolte a persone con disagio. Le azioni di cui sopra, sono state percepite dai lavoratori in maniera positiva come aumento del legame sociale e della sicurezza. Far parte di una comunità ha dato un maggior senso di scopo alle persone che ne fanno parte, ha reso il gruppo più unito e in grado di affrontare il grave momento che sta vivendo il paese.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

L'attenzione all'ampliamento dei servizi costituisce da sempre fonte di attenzione per la cooperativa tanto che, nel corso dell'ultimo biennio (2020/2021), la cooperativa ha proceduto con l'acquisto di una nuova struttura adibita ai servizi di accoglienza di personale psichiatrico.

Nel corso dell'ultimo biennio l'arrivo della pandemia ha costretto a rivedere gli obiettivi prefissati e ad individuarne dei nuovi. Questo evento avverso ha messo a dura prova l'ente, stimolando tuttavia le capacità imprenditoriali e lo spirito di resilienza dei lavoratori. L'emergenza sanitaria ha imposto una riorganizzazione dei servizi sia dell'Area Anziani sia

dell'Area Psichiatrica e a stabilire come prioritaria la sicurezza dei lavoratori, degli utenti dei nostri Servizi e più in generale degli stakeholder.

Nonostante questo fondamentale obiettivo, perseguito con grandissimo impegno da tutta la Cooperativa e che ha assorbito molte delle nostre risorse, abbiamo continuato a portare avanti gli altri obiettivi individuati, anche se alcuni, comprensibilmente, hanno subito uno slittamento nei tempi di realizzazione.

Elenchiamo le tre principali strategie adottate:

- 1) Contrasto pandemia
- 2) Istituzione di un Team di governance comprendente Datore di Lavoro, RSPP e Medico competente
- 3) Introduzione dello smart working e utilizzo delle piattaforme per le riunioni
L'ottimizzazione del sistema informatico effettuato lo scorso anno ci ha permesso di portare avanti il lavoro con queste nuove modalità

Infine, riteniamo che terreno fertile per l'innovazione si riscontri in un contesto lavorativo stimolante e costantemente rivolto all'incremento delle competenze dei lavoratori. Consideriamo quindi la formazione elemento centrale per lo sviluppo dell'innovazione all'interno di un'organizzazione come la nostra che si trova a confrontarsi con emergenze sociali e sfide di impresa sempre nuove. L'anno scorso tutti i settori della cooperativa sono stati interessati da percorsi formativi.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Le amministrazioni pubbliche ricorrono frequentemente agli organismi no-profit per l'acquisto o l'affidamento di servizi alla persona tout court. Tale scelta organizzativa ha il vantaggio di promuovere un modello economico socialmente responsabile in grado di conciliare la crescita economica con il raggiungimento di specifici obiettivi sociali, quali, ad esempio, l'incremento occupazionale (tale da incidere positivamente sui costi della P.A.) e l'inclusione e integrazione sociale.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Attraverso la programmazione, l'amministrazione indaga il mercato, con l'aiuto dei soggetti pubblici e privati operanti sul territorio, al fine di individuare il fabbisogno e definire le aree di intervento, nei limiti delle risorse disponibili. Attraverso la co-progettazione, invece, l'amministrazione sarà coadiuvata dai soggetti del terzo settore nella ricerca di soluzioni tecniche utilizzabili per l'attuazione di progetti innovativi finalizzati al soddisfacimento della domanda dei servizi predefinita dalla parte pubblica. E', peraltro, opportuno che nella fase di programmazione dei fabbisogni e della progettazione delle modalità per soddisfarli, siano adottati strumenti tesi a favorire quanto più possibile la partecipazione dei cittadini e degli utenti finali, ad esempio tramite pagine dedicate sul proprio sito istituzionale e il coinvolgimento di soggetti e istituzioni che operano, a diverso titolo, nel settore (come l'AUSL).

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

Ancora caratterizzato dai periodi di "lock-down", rispetto al 2020, possiamo confermare una maggiore esposizione dei rifiuti (a Bo si opera in modalità "porta a porta"), ma non in discarica, proprio per la peculiarità del servizio.

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non si registrano, nel personale, aumenti del livello di soddisfazione per l'attuale situazione ambientale, che in più di un'occasione, soprattutto in sede di investimenti, posiziona la propria attenzione su materiali ecosostenibili.

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

La cooperativa ha mantenuto le prassi operative già avviate negli scorsi anni ed entrate a regime nel periodo pandemico: l'implementazione degli strumenti tecnologici (utilizzo del cloud, utilizzo di piattaforme per riunioni online) e dei sistemi informatici presenti in tutti i servizi, hanno permesso per alcuni soci lavoratori il lavoro in modalità smart working, hanno significativamente contribuito a dare continuità ai servizi erogati, hanno permesso a gruppi di utenti di proseguire determinate attività collegandosi con gli operatori da remoto.

Output attività

Nel corso del 2021, ASSCOOP ha perseguito i seguenti risultati:

- lieve aumento del fatturato rispetto all'esercizio 2020;
- aumentato il numero di occupati e stabilizzato 6 rapporti di lavoro;
- rinnovato Certificato ISO 45001:2018 Certificato ISO 9001:2015;

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Laboratorio Pian di Macina

Numero Di Giorni Di Frequenza: 14

Tipologia attività interne al servizio:

- Attività di assemblaggio e confezionamento conto terzi

N. totale	Categoria utenza
2	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
14	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: CD I MUGHETTI

Numero Di Giorni Di Frequenza: 2863

Tipologia attività interne al servizio:

- assistenza tutelare di base
- attività di animazione attività occupazionali
- attività di ricreazione e socializzazione attività musicali
- ristorazione
- trasporto

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
30	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: CD PREZZOLINI

Numero Di Giorni Di Frequenza: 3000

Tipologia attività interne al servizio:

- assistenza tutelare di base
- attività di animazione attività occupazionali
- attività di ricreazione e socializzazione attività musicali
- ristorazione
- trasporto

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
22	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: SAD (SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE) DISABILI

Numero Di Giorni Di Frequenza: 7457

Tipologia attività interne al servizio:

- attività domiciliari a carattere socio assistenziale rivolte a persone non autosufficienti;
- attività domiciliari a carattere socio educative rivolte a disabili adulti non autosufficienti;
- attività domiciliari a carattere socio-assistenziale rivolte a persone parzialmente autosufficienti.

N. totale	Categoria utenza
26	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
4	soggetti con disabilità psichica
3	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
1	Minori

Nome Del Servizio: CD ELENA ZANNINI

Numero Di Giorni Di Frequenza: 1147

Tipologia attività interne al servizio:

- assistenza tutelare di base
- attività di animazione attività occupazionali
- attività di ricreazione e socializzazione attività musicali
- ristorazione
- trasporto

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
9	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: G.A. MUSI

Numero Di Giorni Di Frequenza: 1868

Tipologia attività interne al servizio: Il Gruppo Appartamento "Musi" prevede la presenza di operatori sulle 24 ore e garantisce un servizio di ospitalità residenziale di carattere temporaneo rivolto a persone adulte in condizione di vulnerabilità psico-sociale, correlata a problematiche psichiatriche, che possiedono ancora potenzialità riabilitative nelle aree del vivere quotidiano, che non necessitano di assistenza sanitaria continuativa, ma presentano necessità assistenziali e riabilitative in misura elevata.

Il servizio si caratterizza quindi per l'attuazione di programmi con prevalenza di attività educativa, considerando comunque l'importanza del supporto assistenziale svolto sempre in un'ottica riabilitativa, con l'obiettivo di accompagnare e stimolare l'Utente nella ripresa di ruoli sociali validi e validanti, perseguendone il benessere globale.

N. totale	Categoria utenza
1	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
7	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: G.A. NERUDA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 1907

Tipologia attività interne al servizio: Il Gruppo Appartamento "Neruda" prevede la presenza di operatori sulle 24 ore e garantisce un servizio di ospitalità residenziale di carattere temporaneo rivolto a persone adulte in condizione di vulnerabilità psico-sociale, correlata a problematiche psichiatriche, che possiedono ancora potenzialità riabilitative nelle aree del vivere quotidiano, che non necessitano di assistenza sanitaria continuativa, ma presentano necessità assistenziali e riabilitative in misura elevata.

Il servizio si caratterizza quindi per l'attuazione di programmi con prevalenza di attività educativa, considerando comunque l'importanza del supporto assistenziale svolto sempre in un'ottica riabilitativa, con l'obiettivo di accompagnare e stimolare l'Utente nella ripresa di ruoli sociali validi e validanti, perseguendone il benessere globale.

N. totale	Categoria utenza
2	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
4	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: G.A. IL GIARDINO
Numero Di Giorni Di Frequenza: 2103

Tipologia attività interne al servizio: Il Gruppo Appartamento "Il Giardino" prevede la presenza di operatori sulle 24 ore e garantisce un servizio di ospitalità residenziale di carattere temporaneo rivolto a persone adulte in condizione di vulnerabilità psico-sociale, correlata a problematiche psichiatriche, che possiedono ancora potenzialità riabilitative nelle aree del vivere quotidiano, che non necessitano di assistenza sanitaria continuativa, ma presentano necessità assistenziali e riabilitative in misura elevata.

Il servizio si caratterizza quindi per l'attuazione di programmi con prevalenza di attività educativa, considerando comunque l'importanza del supporto assistenziale svolto sempre in un'ottica riabilitativa, con l'obiettivo di accompagnare e stimolare l'Utente nella ripresa di ruoli sociali validi e validanti, perseguendone il benessere globale.

N. totale	Categoria utenza
3	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
4	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: G.A. CASARALTA
Numero Di Giorni Di Frequenza: 1432

Tipologia attività interne al servizio: Il Gruppo Appartamento "Casaralta" prevede la presenza di personale educativo nell'arco delle 12 ore, sette giorni alla settimana. Viene garantito un servizio di ospitalità residenziale di carattere temporaneo rivolto a persone adulte in condizione di vulnerabilità psico-sociale, correlata a problematiche psichiatriche, che presentano ancora potenzialità riabilitative nelle aree del vivere quotidiano (casa, lavoro, tempo libero, relazioni interpersonali) e che non necessitano di assistenza sanitaria continuativa.

Il servizio si caratterizza per l'attuazione di programmi riabilitativi con prevalenza di attività educativa orientati al recovery, cioè alla ripresa di ruoli sociali validi, all'empowerment ed al miglioramento della qualità della vita.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
5	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: G.A. BENINI

Numero Di Giorni Di Frequenza: 1618

Tipologia attività interne al servizio: Il Gruppo Appartamento Supportato a bassa intensità educativo – assistenziale “Benini” eroga attività di tipo assistenziale ed educativo sulla base di una progettazione individualizzata degli interventi, basata su obiettivi concordati con gli invianti, l’utente e, qualora possibile, con il coinvolgimento dei familiari. Il Gruppo Appartamento si configura come un luogo di vita temporaneo, per persone che presentano un discreto grado di autonomie, nel quale possano essere esercitate e rafforzate le abilità possedute, con l’obiettivo di una collocazione abitativa più autonoma.

Gli interventi vertono quindi sull’apprendimento ed il rafforzamento di abilità personali e sociali, mirando all’acquisizione di una maggiore padronanza nel proprio contesto di vita, nella socialità, nei rapporti interpersonali, nella cura di sé, attraverso un percorso di empowerment.

N. totale	Categoria utenza
2	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
3	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: G.A. IL FORTE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 875

Tipologia attività interne al servizio: Il Gruppo Appartamento Supportato a bassa intensità educativo – assistenziale “Il Forte” eroga attività di tipo assistenziale ed educativo sulla base di una progettazione individualizzata degli interventi, basata su obiettivi concordati con gli invianti, l’utente e, qualora possibile, con il coinvolgimento dei familiari. Il Gruppo Appartamento si configura come un luogo di vita temporaneo, per persone che presentano un discreto grado di autonomie, nel quale possano essere esercitate e rafforzate le abilità possedute, con l’obiettivo di una collocazione abitativa più autonoma.

Gli interventi vertono quindi sull’apprendimento ed il rafforzamento di abilità personali e sociali, mirando all’acquisizione di una maggiore padronanza nel proprio contesto di vita, nella socialità, nei rapporti interpersonali, nella cura di sé, attraverso un percorso di empowerment.

N. totale	Categoria utenza
2	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
3	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: R.T.R. - E GAIBOLA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 2493

Tipologia attività interne al servizio: La Residenza a Trattamento Riabilitativo – Estensiva (RTR-E) Gaibola è una struttura residenziale sanitaria psichiatrica. La struttura eroga attività di tipo educativo ed assistenziale sulla base di una progettazione individualizzata degli interventi, concordata con gli invianti, l'utente e, qualora presenti, con il coinvolgimento dei familiari. Il progetto terapeutico-riabilitativo declina le attività individuali e di gruppo identificate in funzione degli obiettivi, considerando le aree di criticità ma anche le risorse (abilità, interessi, desideri) possedute dall'utenza.

La RTR-E Gaibola prevede la presenza degli operatori 24 ore al giorno con continuità nell'arco dell'intero anno.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
11	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: S.E.T. BOLOGNA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 836

Tipologia attività interne al servizio: Servizio di Supporto educativo e Sostegno alle autonomie rivolto alle persone adulte in carico al Servizio Sociale per la Disabilità ed all'Area Accoglienza del Servizio Sociale di Comunità del territorio di Bologna. Al Servizio viene affidata l'implementazione di attività educative rivolte al supporto nei percorsi formativi, lavorativi ed abitativi nelle fasi di vita complesse, alla socializzazione, alla promozione dell'inclusione sociale e della partecipazione alla vita comunitaria con l'obiettivo di favorire l'acquisizione, il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie delle persone in condizione di disabilità o di disagio socio-economico caratterizzato da contestuale fragilità sanitaria.

Le attività sono svolte in forma sia individuale sia di gruppo in considerazione della tipologia e delle caratteristiche degli interventi.

N. totale	Categoria utenza
836	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: C.D. CASA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 3581

Tipologia attività interne al servizio: Il Centro Diurno C.A.S.A. è un servizio gestito da un'équipe multidisciplinare che ha come obiettivo quello di prendere in carico persone sieropositive al virus HIV o in AIDS che si trovano in particolari condizioni di sofferenza psicologica, fisica, o sociale, attraverso attività Socio-Educative-Assistenziali.

N. totale	Categoria utenza
59	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: AREA LIBERA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 4000

Tipologia attività interne al servizio: Il Servizio Area Libera è un Servizio privato che si occupa di riabilitazione e prevenzione delle disabilità; modulando percorsi di cura per facilitare le persone a riprendere il processo evolutivo lì dove si è interrotto, con la consapevolezza di sé e per una autonomia sostenibile.

L'intervento dei professionisti (medici psichiatri, psicologi, psicoterapeuti, educatori professionali) mira al supporto delle persone nel recuperare la propria motivazione e definire gli obiettivi di vita attraverso la gestione del proprio percorso orientato al futuro. I progetti terapeutici sono personalizzati in relazione ai contesti di riferimento e alle personali esigenze con l'eventuale coinvolgimento dell'ambiente familiare.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
105	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: TASSO – budget di Salute

Numero Di Giorni Di Frequenza: 19689

Tipologia attività interne al servizio: Il Centro Educativo Riabilitativo Tasso si occupa dell'elaborazione di progetti educativi – riabilitativi personalizzati, effettuati mediante interventi individuali e/o di gruppo da svolgere sia all'interno che all'esterno della struttura, dedicati a persone con problematiche psichiatriche. L'accesso al Centro Tasso è regolato da accordi con il Dipartimento di Salute Mentale-Dipendenze Patologiche di Bologna: avviene tramite invio ed attivazione di un Budget di Salute personalizzato da parte del Centro di Salute Mentale, o servizio NPIA, che ha in carico l'utente.

I percorsi educativi – riabilitativi attivati sono mirati a supportare le persone nel consolidare e rafforzare abilità e competenze e nell'affrontare e superare difficoltà e fragilità. Gli obiettivi educativi – riabilitativi si riferiscono alla dimensione del vivere quotidiano, autonomie e relazioni, ai processi di comprensione dei vari contesti di vita e all'acquisizione delle modalità per affrontare e gestire tali ambiti.

E' prevista inoltre la realizzazione di Progetti di Attività Comunità (P.A.Co.) in collaborazione con le Associazioni afferenti al DSM-DP e con altre realtà cooperative.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
269	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
1	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
14	soggetti con disabilità psichica L 381/91	0	3
0	soggetti con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

Durata media tirocini (mesi) 6 e 100,00% buon esito

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Nessuno

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

La cooperativa è conosciuta e riconosciuta sul territorio attraverso le iniziative degli operatori socio sanitari che si interfacciano con i referenti degli Enti locali del proprio Comune, AUSL e altre istituzioni pubbliche del territorio.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

La cooperativa ha intrapreso un percorso per la costruzione di un sistema di gestione dell'impresa attento alla sicurezza e alla salute dei lavoratori non solo nell'ottica del pieno rispetto delle norme ma anche per orientare l'organizzazione verso l'acquisizione di una solida cultura della sicurezza.

La certificazione UNI ISO 45001:2018, la certificazione per la qualità UNI EN ISO 9001:2015 ed il modello di gestione e controllo ai sensi del D. Lgs 231 rappresentano vari aspetti di un sistema trasparente e di garanzie che la cooperativa ha scelto di costruire a tutela di tutte le parti interessate: i soci, i lavoratori, i committenti privati e pubblici così come il singolo cittadino.

In seguito alla migrazione della certificazione da BS-OHSAS 18001:2007 ad UNI ISO 45001:2018 avvenuta nel 2020 il sistema di Gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro della cooperativa risulta conforme a quest'ultima con certificato n. OHS-4199 DEL 16/12/20 per i seguenti prodotti/servizi: Progettazione ed erogazione dei servizi socio assistenziali e riabilitativi per persone con disagio psichico; interventi educativi riabilitativi individuali e di gruppo per persone con disagio psichico; interventi socio assistenziali domiciliari rivolti prevalentemente a persone anziane e disabili; interventi socio assistenziali rivolti a persone anziane. Attività di assemblaggio e confezionamento mediante anche l'inserimento di personale di tipo svantaggiato.

La certificazione UNI EN ISO 9001:2015 (certificato N. 22322/10/S del 24/12/2020) è inerente alla Progettazione ed Erogazione di: servizi socio assistenziali e riabilitativi per persone con disagio psichico (gruppi appartamento); interventi educativi riabilitativi individuali e di gruppo per persone con disagio psichico (centro diurno); interventi socio assistenziali domiciliari rivolti prevalentemente a persone anziane e disabili (servizio assistenza domiciliare); interventi socio assistenziali rivolti a persone anziane (centro diurno).

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Obiettivo primario era il consolidamento dell'andamento positivo della cooperativa dopo un paio di esercizi chiusi con significative perdite: il percorso positivo avviato già nel 2020 è stato confermato anche nel 2021, nonostante le diffuse problematiche riconducibili alle restrizioni sanitarie COVID_19.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure realizzate per prevenire tali situazioni

In questo momento, dopo aver proceduto ad azioni orientate al raggiungimento di un equilibrio economico, il fattore esterno "COVID" è l'unico ad aver condizionato, come per tutti, il regolare svolgimento delle attività/servizi: al netto infatti di questo fattore, la cooperativa si sta adoperando efficacemente verso una riorganizzazione interna volta a raggiungere l'obiettivo di equilibrio posto dal consiglio di amministrazione.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2021	2020	2019
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	2.909.692,00 €	3.109.229,00 €	2.853.635,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	62.558,00 €	47.100,00 €	82.529,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	1.180.450,00 €	807.800,00 €	1.227.000,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2021	2020	2019
Capitale sociale	320.614,00 €	298.139,00 €	287.039,00 €
Totale riserve	137.991,00 €	110.306,00 €	92.502,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	- 2.857,00 €	23.715,00 €	-218.657,00 €
Totale Patrimonio netto	237.091,00 €	213.502,00 €	160.884,00 €

Conto economico:

	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	- 2.857,00 €	23.715,00 €	-218.657,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	47.543,00 €	65.934,00 €	-183.559,00 €

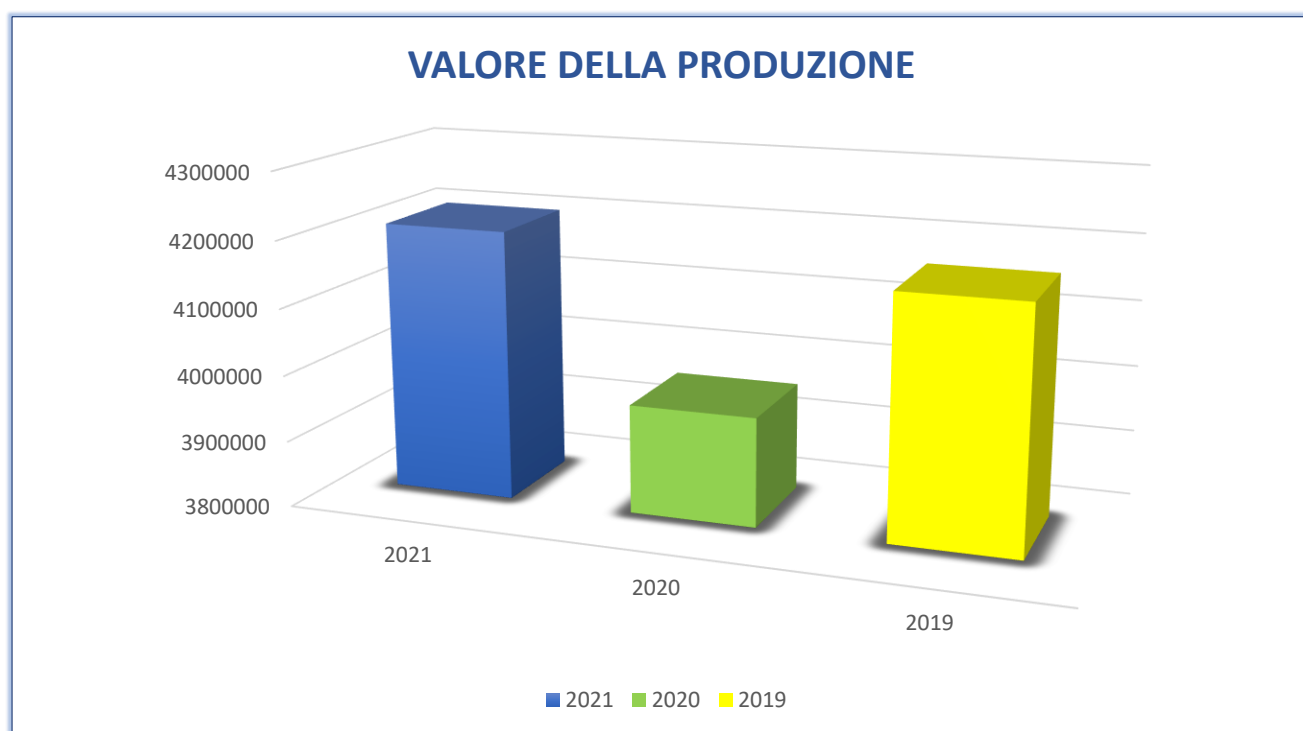
Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2021	2020	2019
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	221.704,00 €	205.445,00 €	190.975,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	55.000,00 €	55.000,00 €	55.000,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2021
cooperative sociali	55.000,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

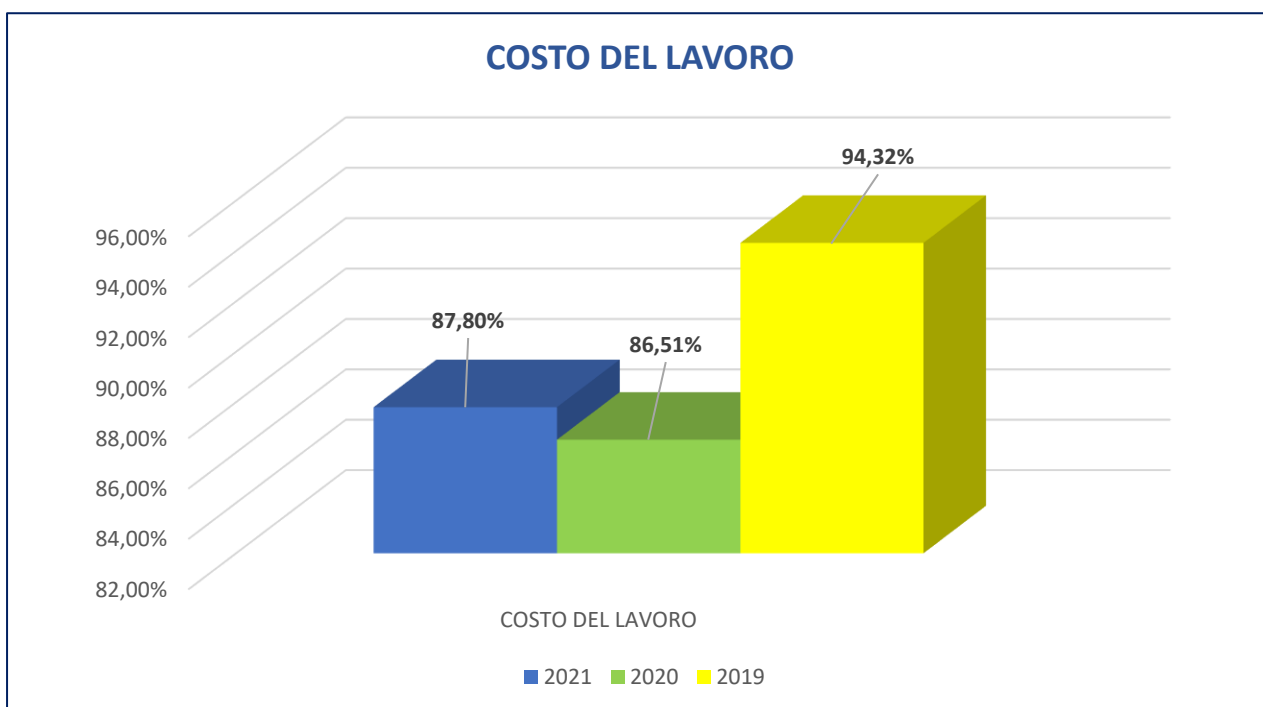
Valore della produzione:

	2021	2020	2019
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	4.205.607,00 €	3.964.129,00 €	4.163.165,00 €



Costo del lavoro:

	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	3.243.606,00 €	3.066.124,00 €	3.424.928,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	449.084,00 €	363.355,00 €	491.200,00 €
Peso su totale valore di produzione	87,80 %	86,51 %	94,32 %



Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2021:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	4.052.391,00 €	0,00 €	0,00 €
Lavorazione conto terzi	37.946,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	62.558,00 €	0,00 €
Altri ricavi	7.226,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	0	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	45.486,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	1.424.065,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	2.728.830,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

	2021	
Incidenza fonti pubbliche	4.090.337,00 €	98,50 %
Incidenza fonti private	62.558,00 €	1,50 %
Altri ricavi e proventi (non ricavi diretti da vendite e prestazioni di servizi)	52.712,00 €	

8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 -“ Linee guida del bilancio sociale per gli ETS” - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

La cooperativa sociale non è soggetta all'obbligo dell'art. 10 del d.lgs. 112/2017 di monitoraggio e di attestazione da parte dei sindaci di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali.